

ALLEGATO al D.D.G. n. 3049 del 12/10/2020

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

BANDO PUBBLICO

**MISURA 21 – SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI
AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DI
COVID-19**

**OPERAZIONE 21.1.1
Focus area 2A**

"Sostegno per l'agriturismo, aziende e fattorie didattiche"

INDICE

1.	<i>Premessa e riferimenti normativi</i>	3
2.	<i>Dotazione finanziaria</i>	6
3.	<i>Obiettivi</i>	6
4.	<i>Clausole di salvaguardia</i>	6
5.	<i>Beneficiari</i>	7
6.	<i>Condizioni di ammissibilità</i>	7
7.	<i>Localizzazione</i>	8
8.	<i>Aiuti di stato e cumulabilità</i>	8
9.	<i>Intensità di aiuto e massimali di spesa</i>	8
10.	<i>Costi ammissibili e criteri di selezione</i>	9
11.	<i>Impegni ed obblighi del beneficiario</i>	9
12.	<i>Domanda di sostegno</i>	10
13.	<i>Documentazione</i>	10
14.	<i>Procedimento amministrativo</i>	11
15.	<i>Domanda di pagamento</i>	12
16.	<i>Ricorsi</i>	12
17.	<i>Controlli e sanzioni</i>	12
18.	<i>Disposizioni finali</i>	13
19.	<i>Trattamento dei dati personali</i>	13

Art. 1
Premessa e riferimenti normativi

L'operazione 21.1.01 "Sostegno per l'agriturismo e le fattorie didattiche" intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell'interruzione delle attività dall'inizio del periodo di diffusione di COVID-19, sta colpendo maggiormente le aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione dell'attività, quali l'agriturismo e le fattorie didattiche.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1009 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" e ss.mm.ii;
- Regime Quadro SA.57021 (2020/N) autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- Regime di aiuto SA.58547 (2020/N), che modifica il Regime Quadro SA.57021, autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione C (2017) 7946 final del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione C (2018) 615 final del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) 8342 final del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 e con Decisione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del

Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (Decreto Cura Italia), convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27.
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (Decreto Liquidità), convertito con modificazioni nella Legge 5 giugno 2020, n. 40.
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104: “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 130 del 07.04.2020 “Dichiarazione dello stato di crisi per il sistema agricolo, agroalimentare ittico e agrituristico della Sicilia conseguente al rischio sanitario COVID-19;
- Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 299 del 16.07.2020 “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 Legge di stabilità regionale 2020-2022 - Art. 10, comma 13 - Interventi per le aziende agricole della Sicilia. Criteri e modalità”;
- Legge regionale 9 giugno 1994, n. 25 “Norme sull'agriturismo” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3 “Disciplina dell'agriturismo in Sicilia”;
- Decreto del dirigente generale n. 1661 del 10 agosto 2009, in materia di agriturismo, prescrive la pubblicazione annuale dell'elenco regionale degli operatori agrituristici autorizzati, relativo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in corso;
- Decreto del dirigente generale n. 4129 del 29 giugno 2015, in materia di accreditamento e verifiche delle aziende e fattorie didattiche, che prevede la pubblicazione annuale dell'elenco regionale delle aziende e fattorie didattiche accreditate al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in corso.
- Elenchi regionali delle aziende agrituristiche autorizzate e delle fattorie didattiche accreditate, relativi al 31 dicembre 2019, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - parte I n. 18 del 27-3-2020;
- Consultazione scritta n. 6/2020 del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020, avviata dall'AdG con nota n.44064 del 18/09/2020 e chiusa con nota n. 46974 del 30/09/2020;

Con il presente bando viene disciplinata l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19” - Operazione 21.1.1 “Sostegno per l'agriturismo e le fattorie didattiche”. Per quanto non previsto, si rimanda alle

“Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014-2020 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito.

Art. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) del presente bando è pari ad € **5.000.000,00** di cui euro 3.025.000,00 di quota FEASR.

Art. 3 Obiettivi

Le disposizioni di chiusura delle attività e di restrizione alla circolazione delle persone per il contrasto alla diffusione dell’epidemia hanno causato numerose disdette delle prenotazioni ricevute prima dell’inizio del periodo di diffusione di COVID-19 ed una caduta sostanziale delle nuove prenotazioni e delle presenze.

L’intervento è pertanto finalizzato a fornire liquidità alle imprese per dare continuità alle attività aziendali, sulla base del Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell’ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all’epidemia di COVID-19 , con l’inserimento dell’articolo 39 ter. Al fine di preservare il tessuto economico e produttivo di tali aziende, è previsto il pagamento una tantum di un contributo finanziario.

Il tipo di operazione, volto a sostenere la vitalità delle aziende agricole, si inserisce nell’ambito della focus area 2A “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività” mediante un sostegno all’attività agrituristica e/o azienda fattoria didattica.

Art. 4 Clauseole di salvaguardia

La concessione e l’erogazione del sostegno previsto è subordinato all’approvazione da parte della Commissione europea della nuova versione del PSR, in fase di notifica, contenente anche le modifiche relative alla Misura 21, operazione 21.1.1., già approvate dal Comitato di Sorveglianza con la citata procedura di consultazione scritta n. 6/2020, La Regione Siciliana si riserva di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al bando, in relazione a quanto sarà approvato dalla Commissione Europea. In tal caso l’onere di apportare eventuali variazioni alla domanda è in capo al richiedente. Le domande non conformi o non regolari non potranno essere prese in considerazione. I richiedenti non avranno nulla ed in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Siciliana, dell’Organismo Pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in

caso di impossibilità di erogazione del sostegno a causa della mancata approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica.

Art. 5 Beneficiari

Agricoltori, singoli o associati, titolari di aziende agricole che esercitano attività agrituristica e che risultano iscritte agli elenchi regionali;

Agricoltori, singoli o associati, titolari di aziende agricole che esercitano attività di azienda e/o fattoria didattica e che risultano iscritte agli elenchi regionali.

Art. 6 Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili al sostegno le imprese agricole che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, rispondono alle seguenti condizioni di ammissibilità:

a) sono iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;

b) sono iscritte negli elenchi degli agriturismi o delle aziende/fattorie didattiche della Regione Siciliana pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - parte I n. 18 del 27/3/2020.

c) avere il fascicolo aziendale, aggiornato e validato entro la data di presentazione della domanda di sostegno, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173) e del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38).

d) aver avviato tali attività entro il 31 dicembre 2019, avendo presentato DIA o SCIA per agriturismo o azienda/fattoria didattica;

e) risultare attive alla data di presentazione della domanda di sostegno;

f) non essere imprese in difficoltà (ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), alla data del 31 dicembre 2019, ad eccezione delle microimprese o delle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014) purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. In caso abbiano ricevuto un aiuto per il salvataggio, devono aver rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando; in caso abbiano ricevuto un aiuto alla ristrutturazione, non devono essere più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione dell'aiuto del presente bando.

Art. 7
Localizzazione

L'operazione 21.1.1 si applica nell'intero territorio regionale.

Art. 8
Aiuti di Stato e cumulabilità

La Misura 21 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19*" è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di Stato.

L'aiuto sarà concesso ai sensi dell'articolo 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 - aiuto di Stato SA.57021 approvato con Decisione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 e modificato dall'aiuto di Stato SA.58547 approvato con Decisione C(2020) 6341 final dell'11/09/2020, in applicazione della Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e successive modifiche e integrazioni. L'aiuto sarà pertanto concesso nei limiti e alle condizioni della sezione 3.1 della suddetta Comunicazione.

In caso di imprese beneficiare di aiuti non rimborsati di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, il sostegno del presente bando è erogato al netto dell'importo dovuto e non rimborsato comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

L'importo dell'aiuto può essere cumulato con altri aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1 della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e successive modifiche e integrazioni a condizione che il valore nominale totale di tali misure non superi il massimale di 800.000 euro per singola unità economica.

L'aiuto è cumulabile con altri aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria nel rispetto delle norme sul cumulo previste dagli stessi regolamenti, pertanto l'aiuto può essere concesso anche alle imprese beneficiarie del sostegno di cui all'operazione 6.4.a del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 9
Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle imprese agricole beneficiarie. L'importo massimo del sostegno è fissato a € 7.000,00 per beneficiario.

L'importo del contributo pubblico erogabile, una tantum, per ogni impresa agrituristica o azienda e/o fattoria didattica sarà pari al 70% del fatturato dell'anno 2019 derivante dall'attività agrituristica e compresa l'attività didattica (fatturato specifico). Pertanto, l'importo riconosciuto viene erogato proporzionalmente alla percentuale di riduzione del fatturato specifico, definita come il 70% del fatturato dell'anno 2019.

Il contributo spettante viene calcolato come segue:

$$\text{contributo} = \text{fatturato 2019} * 0,70$$

In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore a € 7.000,00 e inferiore ad € 500,00.

Non è prevista la possibilità di cumulare il sostegno, pertanto, nel caso di aziende agrituristiche che esercitino anche attività di azienda/fattoria didattica, il sostegno non potrà comunque superare € 7.000,00.

Inoltre, il valore del fatturato, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario, deve essere indicato nel modello A allegato al bando.

Qualora la richiesta complessiva del sostegno fosse superiore alla dotazione finanziaria del presente bando, si provvederà a ridurre proporzionalmente l'ammontare del contributo da erogare.

Art. 10

Costi ammissibili e criteri di selezione

Il pagamento del sostegno pubblico è effettuato in modo forfettario e non prevede quindi il pagamento dello stesso in riferimento a specifici costi ammissibili e a fronte di spese sostenute dai beneficiari.

Inoltre, considerato che la finalità dell'operazione è quella di fornire il più ampio supporto alle imprese colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, non sono previsti criteri di selezione delle istanze di sostegno.

Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i beneficiari che soddisfano le condizioni di ammissibilità.

Art. 11

Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà assicurare attraverso la separazione contabile la possibilità di verificare che per le attività di produzione primaria dei prodotti agricoli ed eventualmente di pesca e acquacoltura sia rispettato il massimale pertinente previsto dalla sezione 3.1 del TF Covid-19 e in ogni caso non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa.

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. La pubblicazione sul sito internet dell'azienda assolve agli obblighi di pubblicità e informazione.

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i successivi 20 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione determina la decadenza dal sostegno.

Art. 12

Domanda di sostegno

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate e rilasciate sul portale SIAN, a partire dal **16/10/2020 e fino al 05/11/2020**.

Le domande di sostegno relative al presente bando dematerializzato, la cui attuazione avverrà in formato esclusivamente digitale, devono essere compilate e rilasciate tramite le apposite applicazioni e procedure rese disponibili dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it), di seguito SIAN, e attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere rilasciate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN. Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo codice generato dal sistema.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: Regione Siciliana Dipartimento Regionale Agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.

La domanda di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e l'ufficio darà apposita comunicazione alla ditta interessata.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Tutte le successive comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente tramite PEC, pertanto il beneficiario, deve obbligatoriamente indicare in domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione. In caso di temporanei malfunzionamenti della PEC può essere utilizzata la posta elettronica non certificata/ordinaria.

Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Art. 13

Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando la procedura telematica disponibile nel portale SIAN completa dei seguenti allegati:

1. documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. dichiarazione IVA riferita al periodo d'imposta 2019 attestante il fatturato specifico relativo ad attività, rispettivamente, agrituristica o di azienda/fattoria didattica, svolte nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2019 e 31 dicembre 2019;
3. dichiarazione asseverata del consulente fiscale attestante l'ammontare del fatturato specifico *ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.*”;
4. Autodichiarazioni del titolare della domanda come da modello A allegato al bando

In sede di compilazione della domanda di sostegno, il richiedente deve essere in possesso di firma digitale al fine di sottoscrivere i pertinenti atti del presente Bando.

Inoltre, la suddetta documentazione deve essere caricata in un unico file compresso (zip/rar/7-p) nella sezione documentazione allegata in corrispondenza dell'unica voce "*documentazione utile al perfezionamento della pratica*". Pertanto, non è previsto alcun invio all'Ispettorato dell'Agricoltura a mezzo PEC.

Art. 14 **Procedimento amministrativo**

Ai fini dell'avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte di ciascun Ispettorato dell'Agricoltura.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica della completezza e la conformità formale della documentazione presentata. Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti richiesti saranno dichiarate irricevibili. Nel caso in cui la fase si concluda con esito negativo (irricevibilità) si provvederà a darne comunicazione all'interessato.

Ammissibilità

La fase di ammissibilità prevede:

- la verifica della sussistenza dei requisiti previsti nel presente bando;
- espletamento dei controlli previsti in materia di Aiuti di Stato.

Il Responsabile del procedimento dell'Ispettorato dell'Agricoltura per le istanze non ammissibili espletterà ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Formulazione degli elenchi delle domande ammissibili e provvedimenti di concessione del sostegno

Gli Ispettorati dell'Agricoltura provvedono ad inserire i dati relativi all'aiuto richiesto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) verificando per ciascun richiedente che l'importo richiesto non superi il massimale complessivo di 800.000 € per impresa, previsto dal regime di aiuti notificato. Pertanto, l'aiuto erogato potrà essere oggetto di riduzione rispetto all'importo previsto dal bando.

Conclusa l'istruttoria, gli Ispettorati dell'Agricoltura provvedono a trasmettere gli elenchi provinciali al servizio responsabile del procedimento che approverà e pubblicherà l'elenco regionale definitivo delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili. Successivamente gli Ispettorati emetteranno i decreti di concessione del sostegno entro e non oltre 20 giorni dalla chiusura del bando.

La pubblicazione degli elenchi assolve agli obblighi di comunicazione ai beneficiari.

La verifica da parte dei funzionari delle dichiarazioni presentate sarà effettuata accedendo alle banche dati disponibili della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, ove necessario, la Regione si riserva di effettuare ulteriori controlli per la verifica di determinate condizioni di ammissibilità.

Art. 15 **Domanda di pagamento**

Una volta ricevuta la notifica dell'atto di concessione, con indicato l'importo del sostegno, i beneficiari potranno già presentare, attraverso il sistema SIAN, domanda di pagamento.

Al fine di rispettare la tempistica prevista dalla normativa per l'erogazione del premio, non saranno ritenute ammissibili le domande di pagamento presentate oltre i 20 giorni successivi alla notifica dell'atto di concessione.

Art. 16 **Ricorsi**

Visto il carattere urgente e straordinario dell'operazione, considerati altresì i tempi previsti dal Regolamento (UE) 2020/872 e in particolare il termine del 31 dicembre 2020 per la tempistica relativa all'adozione dei provvedimenti di concessione, in deroga alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020", il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso gerarchico agli elenchi definitivi degli ammessi e degli esclusi, entro **15 giorni** dalla sua pubblicazione nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, ovvero successivamente presso gli organi competenti.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 17 **Controlli e sanzioni**

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 113 del 04/05/2020 – suppl. Ordinario n. 18).

I controlli amministrativi sulle domande garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

In particolare, sarà verificata l'ammissibilità del beneficiario sulla base dei documenti e delle dichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, delle informazioni derivanti dal fascicolo aziendale, oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile.

Il beneficiario deve mettere a disposizione dell'Amministrazione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

Art. 18
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia 2014-2020” emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti.

L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Art. 19
Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell’art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 239/1993*